

INTRODUZIONE

GIGLIOLA PAOLETTI SBORDONI

Progetto regionale di educazione scientifica e Comitato scientifico di Pianeta Galileo

È possibile, per un insegnante, *mettersi alla prova*, simulando di fronte a una “classe” di colleghi le proprie modalità didattiche, in modo da suscitare le loro concrete e dirette reazioni ed un effettivo confronto?

È possibile per un dirigente scolastico o per un amministratore locale *mettersi alla prova*, parlare a colleghi suscitando un effettivo confronto su come si è riusciti a promuovere, e sostenere nel tempo, interventi per l’innovazione e la sperimentazione didattica delle proprie scuole, o delle scuole di un territorio, attraverso la pratica della progettazione integrata delle risorse?

Da queste idee siamo partiti per organizzare il convegno *Prove d’orchestra*, che Pianeta Galileo 2008 ha dedicato alla riflessione sulla qualità dell’insegnamento matematico e scientifico nelle scuole toscane. Il convegno è stato realizzato con la collaborazione dell’Assessorato Regionale all’Istruzione, l’Ufficio Scolastico Regionale, la Provincia di Arezzo e il Comune di Scandicci.

Volevamo costruire una situazione in cui insegnanti-attori-protagonisti *mettessero in scena una prova di didattica* – scelta fra quelle già sperimentate con gli alunni – creando nei gruppi di lavoro le condizioni di un effettivo ed efficace dialogo su esperienze di qualità compiute in Toscana.

A questa modalità organizzativa volevamo alludere con il titolo “*Prove d’orchestra*”, pensando alla necessità che nelle scuole, fra insegnanti di aree disciplinari affini si crei e si sviluppi la consuetudine a interagire e a confrontarsi, dando vita a veri e propri “dipartimenti di ricerca” o “laboratori dei saperi scientifici”, su cui già il convegno organizzato da Pianeta Galileo a Livorno nel 2007 aveva riflettuto.

E l’*orchestrazione* abbiamo voluto ... *provarla* subito, durante il convegno, in uno specifico gruppo di lavoro – anche con chi, fuori dalla scuola o nel dirigerla, ha il compito di promuovere e sostenere queste strutture.

Il confronto in tal caso doveva essere organizzato acquisendo la disponibilità a “mettersi in scena” da parte di dirigenti scolastici, o amministratori di Enti Locali che avevano concretamente sperimentato la possibilità di *fare rete* attraverso una progettazione integrata delle risorse.

Ci abbiamo provato e l’esperimento può dirsi riuscito.

Gli *insegnanti-attori* da “scrivere” sono stati individuati fra coloro – dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria superiore – la cui esperienza di insegnamento era stata precedentemente validata in termini di innovazione didattica dal Comitato

Scientifico del Progetto Regionale di Educazione Scientifica e inserita nella banca dati regionale (www.progettotrio.it – area open).

Acquisita la loro disponibilità a mettersi in gioco, ad ognuno è stato chiesto di far precedere la *messa in scena* da una breve introduzione sui presupposti metodologici, curriculari, organizzativi della propria esperienza, sugli esiti di apprendimento richiesti (competenze) per gli alunni, nonché sui punti di forza e /o di debolezza incontrati; ed è stato chiesto anche di scegliere un segmento della propria attività didattica per farne una “simulazione” nel gruppo di lavoro con i colleghi.

Così siamo *andati in scena* in otto workshop (W1-W8):

W1 - scuola dell'infanzia,

W2 - scienze nella scuola primaria,

W3 - matematica nella scuola primaria,

W4 - scienze nella scuola media,

W5 - matematica nella scuola media,

W6 - scienze nella scuola superiore,

W7 - matematica nella scuola superiore;

W8 - matematica e filosofia nella scuola superiore.

In ciascun gruppo un *coordinatore* ha guidato la discussione che è seguita alla simulazione: domande, dubbi, pareri, chiarimenti.

Ne sono emersi problemi e proposte operative sul tema oggetto del convegno: “come realizzare l'innovazione dell'insegnamento scientifico e matematico nei diversi ordini di scuola”.

I contributi degli insegnanti-attori e dei coordinatori degli otto workshop sono qui di seguito riportati in forma sintetica.

Della *progettazione integrata* a livello di territorio, a supporto dell'innovazione curricolare nelle scuole, o delle strutture di ricerca /sperimentazione in vario modo costruite nelle scuole o in reti di scuole, si è occupato il workshop 9, cui hanno partecipato dirigenti scolastici, responsabili e tecnici dell'amministrazione della pubblica istruzione, amministratori locali, tecnici dei servizi istruzione della Regione e degli Enti Locali toscani .

Nel workshop 9 si è trattato di mettere a fuoco in particolare, partendo da alcune concrete realizzazioni, le possibilità di attuazione degli artt. 6 e 7 del Regolamento istitutivo delle Autonomie Scolastiche (laddove si parla appunto della costituzione dei dipartimenti di ricerca-sviluppo per la didattica) e la *Progettazione Integrata per la qualità dell'istruzione* prevista dal Piano di Indirizzo della Regione Toscana 2006-2010, nonché dall'accordo a questo scopo sottoscritto fra la Regione e le Amministrazioni Locali della Toscana .

Anche gli interventi messi in scena in questo gruppo, come pure la sintesi dei lavori ad opera del coordinatore sono di seguito riportati.

WORKSHOP 1-8

Ricerca-innovazione-sperimentazione curricolare a livello di classe in esperienze di educazione scientifica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria superiore

W1 SCUOLA INFANZIA	Esperienza: Scuola Infanzia "Turri" - Scandicci (Firenze) Relatore: Simona Barbetti / Daniela Sgobino Coordinatore: Paola Conti (Siena)
W2 PRIMARIA (scienze)	Esperienza: Scuola "Giusti" 3° Circolo di Lucca Relatore: Alfreda Nevicati Coordinatore: Paola Falsini, Com. Scient. Progetto di educazione scientifica Regione Toscana
W3 PRIMARIA (matematica)	Esperienza: Circolo Didattico Quarrata (Pistoia) Relatore: Franca Pretelli Coordinatore: Umberto Cattabrigini, Com. Scient. Progetto di educazione scientifica Regione Toscana
W4 SECONDARIA I grado (scienze)	Esperienza: Scuola Primaria "Paradiso" - Marina di Carrara (Massa Carrara) Relatore: Rossella Bregazzi Coordinatore: Leonardo Barsantini, CIDI (Firenze)
W5 SECONDARIA I grado (matematica)	Esperienza: I. C. "Gamerra" (Pisa) Relatore: Lucia Stelli Coordinatore: Brunetto Piochi, Università di Firenze
W6 SECONDARIA II grado (scienze)	Esperienza: Liceo "Enriques" Livorno Relatore: Tania Pascucci Coordinatore: Eleonora Aquilini, Com. Scient. Progetto di educazione scientifica Regione Toscana
W7 SECONDARIA II grado (matematica)	Esperienza: "Vasari" - Figline Valdarno (Firenze) Relatore Ivan Casaglia Coordinatore: Alberto Peruzzi, Com. scient. Pianeta Galileo
W8 SECONDARIA II grado (filosofia)	Esperienza: Liceo "Gobetti" - Bagno a Ripoli (Firenze) Relatori: Marco Salucci e Attilio Ferrini Coordinatore: Carlo Bernardini, Com. scient. Pianeta Galileo

WORKSHOP 9

L'autonomia di ricerca-sperimentazione nelle scuole/reti di scuole e la progettazione integrata a livello di territorio

Il Laboratorio per la ricerca del curricolo nel Circolo Didattico di Vinci

Roberta Beneforti, dirigente C. D. di Vinci

Le Reti e il curricolo. Alcune esperienze fiorentine

Stefano Dogliani, dirigente Scuola Città Pestalozzi

La progettazione integrata nella Provincia di Pisa

Rosa dello Sbarba, Assessore P. I. Provincia di Pisa

Il PIA della Zona Quarrata-Agliana

Paolo Magnanensi, Sindaco del Comune di Agliana

Coordinatore : Emanuela Caroti, Assessore Istruzione e Cultura della Provincia di Arezzo